

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

IN GIURISPRUDENZA (Classe 22/S)

a.a. 2009-2010

Tabella Programmazione didattica A.A. 2009/2010

Il Corso biennale di studi specialistici in Giurisprudenza si articola secondo lo schema che segue:

PRIMO ANNO				
Attività formative	S.S.D.	Insegnamenti	CFU	Docente
Di base Due insegnamenti a scelta tra	IUS/18	Diritto romano	8	Prof. Tullio SPAGNUOLO VIGORITA
	IUS/19	Storia del diritto italiano	8	Prof. Luigi NUZZO
	IUS/20	Filosofia giuridica e sociale	8	Prof. Claudius MESSNER
	IUS/20	Informatica giuridica	8	Prof. Giovanni PELLERINO
Caratterizzanti	IUS/01	Diritto civile - corso A/L	8	Prof.ssa Marilena GORGONI
		Diritto civile - corso M/Z	8	Prof. Raffaele DI RAIMO
	IUS/10	Diritto processuale amministrativo	8	Prof. Ernesto STICCHI DAMIANI
	IUS/04	Diritto commerciale -corso progredito	8	Prof. Antonio CETRA
Affini o integrative Un insegnamento a scelta tra:	IUS/11	Diritto ecclesiastico	8	Prof. Vincenzo TURCHI
	IUS/21	Giustizia costituzionale italiana ed europea	8	Prof. Achille DE NITTO
	IUS/02	Diritto privato europeo	8	Prof. Cristoforo OSTI
	SECS-P/01	Economia politica 2	8	Prof. Cosimo CASILLI
	IUS/14	Diritto dell'Unione Europea avanzato	8	Prof. Francesco VETRO'
A scelta		Uno tra gli esami opzionali non sostenuti o tra gli esami opzionali attivati dalla Facoltà di Giurisprudenza o altro esame di altra Facoltà, previa approvazione della competente struttura didattica.	8	
Altre		Seminario linguistico: lingua inglese	4	Prof.ssa Daniela CESIRI
		Totale CFU	60	

SECONDO ANNO				
Attività formative	S.S.D.	Insegnamenti	CFU	DOCENTE
Caratterizzanti	IUS/15	Diritto processuale civile 2 -corso A/L	12	Prof. Giuseppe MICCOLIS
		Diritto Processuale civile 2 - corso M/Z		Prof.ssa Carmen PERAGO
	IUS/16	Procedura penale - corso A/L	12	Prof. Rossano ADORNO
Procedura penale - corso M/Z		Prof.ssa Paola BALDUCCI		
	IUS/17	Diritto penale avanzato	8	Prof. Francesco CENTONZE
Un insegnamento a scelta tra:	IUS/13	Diritto internazionale avanzato	8	Prof. Saverio DE BELLIS
	IUS/07	Diritto del lavoro avanzato	8	Prof.ssa Monica Mc BRITTON
		Tesi di laurea	20	
		Totale CFU	60	

N.B. gli insegnamenti già sostenuti per la Laurea triennale non possono essere ripetuti.

DIRITTO CIVILE - CORSO A/L
Prof.ssa Marilena Gorgoni

Attività caratterizzanti IUS/01 (Diritto privato)	8 crediti	corso con esame	Laurea specialistica in Giurisprudenza I anno
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Il corso ha impostazione monografica e si prefigge di studiare un tema divenuto di grande attualità a seguito dell'incessante riconoscimento da parte di un certo filone giurisprudenziale di nuove figure di danno alla persona che impongono di sottoporre ad una prova di resistenza l'ermeneutica giuridica bipolare, onde verificare se essa sia capace di fornire una rappresentazione coerente del sistema di responsabilità civile e di comprendere ogni forma di danno e ogni tipo di riparazione o se debba essere superata da una lettura costituzionale evolutiva che giustificerebbe l'accoglimento di un sistema monorisarcitorio.

Il punto di partenza dell'indagine sarà costituito dall'art. 2043 c.c. e dai suoi rapporti con il nuovo art. 2059 c.c.: per ricostruirne i legami con la Carta Costituzionale, per collocare sistematicamente le varie fattispecie generatrici di danno, per verificare quali poste risarcitorie garantiscano l'integrale riparazione del danno.

TESTI CONSIGLIATI

I testi saranno costituiti da saggi, sentenze e relativi commenti, voci enciclopediche indicati dal docente durante lo svolgimento del corso che sarà diverso secondo che lo studente abbia oppure no si sia oppure frequentato le lezioni

Calendario delle lezioni:

L'insegnamento, accorpato a "Diritto civile (Corso A/L)" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, sarà svolto nel primo e nel secondo semestre.

Modalità di verifica

Esame orale

DIRITTO CIVILE - CORSO M-Z
Prof. Raffaele Di Raimo

Attività affini o integrative IUS/01 (Diritto privato)	8 crediti	corso con esame	Laurea specialistica in Giurisprudenza I anno
--	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Procedimenti di formazione del consenso contrattuale e vicende dell'autonomia privata: linee della formazione del consenso nella tradizione e nella teoria del negozio giuridico; linee degli svolgimenti normativi, dai codici ottocenteschi alle discipline di derivazione comunitaria. Rappresentanza legale e volontaria. Rappresentanza organica. Effetti della rappresentanza. Capacità del rappresentato e del rappresentante. Vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti. Funzione e struttura della procura. Rappresentanza e rapporto gestorio. Conflitto di interessi e abuso di potere rappresentativo. Contratto con se stesso. Rappresentanza senza poteri.

TESTI CONSIGLIATI

Studenti frequentanti:

R. DI RAIMO, *Autonomia privata e dinamiche del consenso*, ESI, Napoli, 2003, fino a p. 100.

C. DONISI, *Il contratto con se stesso*, ESI, Napoli, 1992, fino a p. 308.

Studenti non frequentanti:

R. DI RAIMO, *Autonomia privata e dinamiche del consenso*, ESI, Napoli, 2003.

C. DONISI, *Il contratto con se stesso*, ESI, Napoli, 1992.

Modalità di verifica

Esame orale.

Calendario delle lezioni:

Il corso, di 60 ore, avrà **cadenza annuale**.

L'insegnamento è accorpato a "Diritto civile (Corso M/Z)" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

DIRITTO COMMERCIALE – CORSO PROGREDITO

Prof. Antonio Cetra

Attività caratterizzanti IUS/04 (Diritto commerciale)	8 crediti	Corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

- 1) Le società azionarie.** Il diritto delle società azionarie. Il diritto comunitario quale fonte del diritto delle società azionarie. La libertà di stabilimento. Le figure associative sovranazionali (il gruppo europeo di interesse economico; la cooperativa europea; la società europea). Le direttive di armonizzazione del diritto societario (azionario). I casi *Cartesio*, *Sevic*, *Überseering*, *Centros* e *Inspire Art*. Il fenomeno delle società «esterovestite» (= *Pseudo Foreign Corporations* o *Scheinausländischesgesellschaften*).
- 2) Il finanziamento.** Le azioni. Le obbligazioni. Gli strumenti finanziari. La sollecitazione all'investimento. L'accesso ai mercati regolamentati. L'influenza della quotazione sulla disciplina: a) la trasparenza degli assetti proprietari; b) il trasferimento del controllo. L'offerta pubblica di acquisto.
- 3) La governance.** I sistemi di amministrazione e controllo. Il modello tradizionale. Il modello dualistico. Il modello monistico. L'influenza della quotazione sulla disciplina: a) la composizione dell'organo amministrativo; b) le modalità di esercizio del controllo. La *soft law* e i codici di autodisciplina. I sistemi di «eterocontrollo». Il controllo esercitato dalla Consob e l'informazione societaria.
- 4) L'assemblea.** L'influenza del sistema di *governance* adottato. Il procedimento assembleare. L'invalidità delle delibere assembleari. Il diritto di voto. L'esercizio mediato del voto (la rappresentanza, la sollecitazione delle deleghe; la raccolta delle deleghe). I sindacati azionari.
- 5) I sistemi di tutela delle minoranze e dei singoli soci (cenni).**
- 6) La partecipazione dell'ente pubblico.** La partecipazione totalitaria. La partecipazione non totalitaria.
- 7) Le cooperative (cenni).** Lo scopo mutualistico (richiami). Le cooperative assoggettate al diritto azionario. Il limite della compatibilità. Il finanziamento. La *governance*. L'assemblea.
- 8) Il gruppo.** Il gruppo gerarchico. La formazione. La società dominante. La società dipendente. Il gruppo paritetico (cenni).
- 9) La fusione.** La fattispecie. Il *leveraged buy-out*. La fusione inversa. Il procedimento. L'invalidità.
- 10) La scissione.** La fattispecie. La scissione proporzionale e non proporzionale. I risvolti di carattere fiscale. Il procedimento. L'invalidità.

Materiale normativo:

Codice civile (aggiornato all'anno di corso) e altre leggi richiamate a lezione o nei testi di seguito indicati.

Manuali di riferimento:

1) ANGELICI, *La riforma delle società di capitali. Lezioni di diritto commerciale*, II ed., Cedam, Padova, 2006 (tutto);

2) CAMPOBASSO, *Diritto commerciale 2. Diritto delle società*, VI ed., Utet, Torino, 2006 (limitatamente alle seguenti pagine: da 145 a 552; da 578 a 619; da 630 a 664) oppure, in alternativa:

AA. VV., *Diritto delle società. Manuale breve*, II ed., Giuffrè, Milano, 2006 (limitatamente alle seguenti pagine: da 81 a 272; da 325 a 408; da 420 a 476).

Lettura facoltativa: AA VV., *Diritto societario comparato*, il Mulino, Bologna, 2006

Modalità di verifica

Esame orale.

Orario delle lezioni

Il corso sarà svolto nel primo semestre.

DIRITTO DEL LAVORO AVANZATO
Prof.ssa Monica McBritton

Attività a scelta IUS/07 (Diritto del lavoro)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
---	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

Corso monografico: *Il lavoro nella costituzione*

1. Profili sistematici. Stato di diritto, Stato sociale: la Costituzione italiana come una Costituzione di Stato di diritto sociale.
2. Un breve glossario.
3. Il carattere fondante del lavoro (art. 1).
4. Le diverse nozioni di lavoro nella Costituzione: artt. 1, 4, 35 e 41.
5. La rivoluzione promessa: il ruolo promozionale del principio di uguaglianza.
6. La tutela del lavoratore sul mercato del lavoro.
7. La tutela del lavoratore nel rapporto di lavoro.
8. La tutela del lavoratore dal mercato.
9. La tutela dal bisogno.
10. Il compromesso costituzionale : i diritti del lavoro a fronte della libertà di iniziativa privata.

TESTI CONSIGLIATI

R. SCOGNAMIGLIO, *Il lavoro nella Costituzione italiana* in R. SCOGNAMIGLIO (a cura di), *Il lavoro nella giurisprudenza costituzionale*, Fr. Angeli, Milano, 1978
MARIO GIOVANNI GAROFALO, *Unità e pluralità del lavoro nel sistema costituzionale*, in DLRI, 2008, 21
L. FERRAJOLI, *Dai diritti del cittadino ai diritti della persona* in D. ZOLO (a cura di), *La cittadinanza*, Laterza, Bari, 1994

A questa bibliografia si aggiunge un elenco di sentenze della Corte Costituzionale scelte in base al contributo che hanno dato alla specificazione del significato dei principi costituzionali in materia di lavoro.

Modalità di verifica

Esame orale.

Orario lezioni:

Il corso sarà svolto nel **primo semestre**.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA AVANZATO **Prof. Francesco Vetrò**

Attività affini o integrative IUS/14 (Diritto dell'Unione Europea)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
--	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Il diritto amministrativo europeo e i suoi principi fondamentali. - Le figure organizzative. - L'attività amministrativa. - Le garanzie. - I caratteri del diritto amministrativo europeo. - Il diritto di difesa e il controllo giurisdizionale. - La scelta del diritto.

Teoria

Approfondito esame della scienza giuridica degli ultimi anni che ha permesso la ricostruzione dei principali temi del diritto amministrativo europeo (come da programma).

Seminari

Nel corso dei seminari saranno analizzate pronunce del Tribunale di primo grado e della Corte di giustizia delle Comunità europee, nonché dei tribunali amministrativi nazionali, al fine di evidenziare le reali interconnessioni tra la ricostruzione teorica del diritto amministrativo europeo presentata nel corso delle lezioni e i suoi risvolti nella prassi quotidiana delle amministrazioni nazionali.

Testi d'esame:

G. DELLA CANANEA (a cura di), *Diritto amministrativo europeo. Principi e istituti*, Milano, Giuffrè, 2006;
E. CHITI, C. FRANCHINI E ALTRI, *Diritto amministrativo europeo. Casi e materiali*, Milano, Giuffrè, 2005.

Modalità di verifica

esame orale.

Orario lezioni:

Le lezioni si svolgeranno nel **secondo semestre**.

DIRITTO ECCLESIASTICO

Prof. Vincenzo Turchi

Attività affini o integrative IUS/11 (Diritto canonico e diritto ecclesiastico)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
---	-----------	--------------------	---

Argomenti del corso:

Il corso si propone di presentare, a livello istituzionale, i profili fondamentali della rilevanza giuridica del fattore religioso nel diritto degli ordinamenti civili.

Partendo dalla storia dei rapporti tra comunità politica e comunità religiosa, si individuano i principi e le norme della Costituzione italiana concernenti la libertà religiosa, anche al fine di delineare la qualificazione del nostro Stato in materia religiosa. In questo contesto si esaminano le fonti del diritto ecclesiastico italiano (di provenienza unilaterale statale, bilaterale, regionale; internazionale e comunitaria), con particolare attenzione alle pronunce della Corte costituzionale.

Vengono considerati in modo specifico alcuni settori di manifestazione del diritto di libertà religiosa, sia nella sua dimensione individuale che collettiva: matrimonio religioso, attività assistenziale, beni culturali di interesse religioso, edilizia di culto, enti ecclesiastici, insegnamento della religione, scuole confessionali, assistenza spirituale nelle istituzioni "segreganti", fino alle problematiche più recenti attinenti al campo della bioetica, alle società multietniche e multiculturali. Argomento specifico del corso è costituito dallo studio del fenomeno delle obiezioni di coscienza negli ordinamenti giuridici contemporanei.

Teoria

Diritti fondamentali della persona.

Organizzazione dello Stato.

Libertà di coscienza.

Religione e diritto.

Diritto comparato delle religioni.

TESTI CONSIGLIATI

Parte generale

P. CAVANA-G. DALLA TORRE, *Conoscere il diritto ecclesiastico*, Roma, Studium, 2007;
in alternativa, per una preparazione più approfondita: G. DALLA TORRE, *Lezioni di diritto ecclesiastico*, Terza edizione, Torino, Giappichelli, 2007.

Parte speciale

V. TURCHI, *I nuovi volti di Antigone. Le obiezioni di coscienza nell'esperienza giuridica contemporanea*, Bologna, Dupress, 2008.

Modalità di verifica

esame orale.

Calendario delle lezioni:

L'insegnamento, accorpato a "Diritto ecclesiastico" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, sarà svolto nel primo semestre.

DIRITTO INTERNAZIONALE AVANZATO

Prof. Saverio de Bellis

Attività a scelta IUS/13 (Diritto internazionale)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
---	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

Il corso verte sul diritto internazionale privato e processuale e, precisamente sui seguenti argomenti: concetto, oggetto e funzione del diritto internazionale privato. Partizioni fondamentali della disciplina: individuazione della legge applicabile; determinazione dell'ambito della giurisdizione; riconoscimento ed esecuzione di sentenze straniere. La legge 31 maggio 1995 n. 218 di riforma del sistema italiano di diritto internazionale privato. Struttura ed interpretazione della norma di diritto internazionale privato. Il problema delle qualificazioni. I criteri di collegamento. Le questioni preliminari. Il c.d. problema del rinvio. Il richiamo di ordinamenti plurilegislativi. Il limite dell'ordine pubblico internazionale. Le norme di applicazione necessaria. Il trattamento processuale del diritto straniero. La disciplina internazionalprivatistica della capacità e dei diritti delle persone fisiche, delle persone giuridiche, dei rapporti di famiglia, dell'adozione, delle misure di protezione degli incapaci e delle obbligazioni alimentari, delle successioni, dei diritti reali, delle donazioni, delle obbligazioni non contrattuali, della forma degli atti. Le principali convenzioni internazionali in materia. La legge applicabile alle obbligazioni contrattuali secondo la Convenzione di Roma del 19 giugno 1980. La competenza giurisdizionale del giudice italiano. L'efficacia di sentenze ed atti stranieri. La Convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 sulla competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale. I principali regolamenti comunitari che recano norme di diritto internazionale privato e processuale.

Testi consigliati:

MOSCONI, CAMPIGLIO, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte generale e contratti*, ultima edizione, Torino;

MOSCONI, CAMPIGLIO, *Diritto internazionale privato e processuale. Parte speciale*, ultima edizione, Torino.

Si consiglia altresì l'uso di un c.d. codice di diritto internazionale privato e processuale, come quelli usualmente in commercio (ad esempio, CLERICI, MOSCONI, POCAR, *Legge di riforma del diritto internazionale privato e testi collegati*, Milano, 2007).

Modalità di verifica

esame orale.

Calendario lezioni:

Il corso ha **durata annuale**.

DIRITTO PENALE AVANZATO

Prof. Francesco Centonze

Attività caratterizzanti IUS/17 (Diritto penale)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	-----------	-----------------	--

Argomenti del corso:

La società del rischio e le scienze giuridiche. I mutamenti epocali nella società contemporanea (in particolare, lo sviluppo industriale e le sostanze tossiche; il rischio tecnologico; la crisi del capitalismo finanziario; il terrorismo internazionale; la globalizzazione, le “vite di scarto”; e le nuove forme di emarginazione sociale; il multiculturalismo) e il ruolo del diritto penale.

Il rapporto libertà e sicurezza nella società contemporanea. La separazione tra colpevoli e innocenti come spartiacque tra democrazie e stati autoritari e totalitari. Diritto penale e problemi probatori. La protezione dell’innocente e il principio dell’oltre ogni ragionevole dubbio. Il rapporto tra il diritto penale, il diritto civile, il diritto amministrativo. L’arretratezza del diritto civile e amministrativo.

Il giudice e la scienza. Il ruolo dell’incertezza scientifica nelle decisioni giudiziarie (con un approfondimento in particolare sui seguenti temi: il nesso causale e la sua prova; la costruzione dei reati di pericolo; l’imputabilità e l’evoluzione della scienza psichiatrica).

Il diritto penale messo in discussione. Diritto penale e sviluppo industriale: i tentativi di flessibilizzazione dello schema classico del diritto penale. Responsabilità medica, diritto penale e diritto civile. La reazione del diritto ai disastri tecnologici e il problema del congedo dal diritto penale. La tutela della sicurezza sui luoghi di lavoro e il diritto penale. Il ruolo del diritto penale nella lotta al terrorismo internazionale: un’analisi del fenomeno del terrorismo, delle diverse strategie di contrasto, dell’evoluzione normativa e giurisprudenziale nel nostro Paese. I reati associativi.

La crisi della legalità in Italia. Il fenomeno della corruzione: un’analisi empirico-criminologica. Il minisistema dei reati di corruzione nel codice penale: le principali problematiche giuridiche. Prospettive di riforma. La c.d. “tolleranza zero”; e la politicizzazione del controllo della criminalità.

Seminari

Durante il corso si procederà all’organizzazione di lezioni seminariali su temi di particolare interesse e attualità, con l’ausilio di docenti ed esperti nei vari settori di approfondimento.

Il docente proporrà, inoltre, percorsi di “clinica del diritto penale”: verranno cioè discussi in aula atti e documenti relativi a processi penali nei quali si sono dibattute alcune delle questioni affrontate durante il corso.

Testi consigliati

Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sostengono l’esame sulle parti di monografie, saggi e sentenze dettagliatamente indicate e, ad eccezione delle monografie, raccolte in una dispensa consultabile presso la copisteria della facoltà di Ingegneria.

Calendario lezioni:

Il corso sarà svolto nel **secondo semestre**.

DIRITTO PRIVATO EUROPEO

Prof. Cristoforo Osti

Attività affini o integrative IUS/02 (Diritto privato comparato)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
--	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

Il corso si propone di fornire agli studenti frequentanti gli strumenti atti a consentire loro di orientarsi nel diritto interno ed europeo della concorrenza, degli aiuti di stato e della regolazione.

Fini e Problemi del Diritto Concorrenziale; Regole; Nozione di impresa; Modi di Esercizio del Potere di Mercato; Misurazione del Potere di Mercato; Comportamenti Unilaterali e Multilaterali; Intese; Abuso di Posizione Dominante; Concentrazioni e Imprese Comuni; Effetti Coordinati; Concorrenza e Pubblici Poteri; Attuazione; Introduzione alla disciplina degli aiuti di Stato.

Libri di Testo:

per gli studenti frequentanti:

non vi sono libri di testo; quale mero riferimento gli studenti possono eventualmente ispirarsi al testo sotto indicato per gli studenti non frequentanti.

per gli studenti non frequentanti:

C. OSTI, *Diritto della concorrenza*, Il Mulino, Bologna, 2007.

Modalità di verifica

per gli studenti frequentanti: test sul programma svolto nelle lezioni;

per gli studenti non frequentanti: esame sul libro di testo assegnato.

Sono considerati frequentanti gli studenti la presenza dei quali sia attestata nel registro delle presenze.

Calendario lezioni:

Il corso sarà svolto nel **primo semestre**.

DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO
Prof. Ernesto Sticchi Damiani

Attività caratterizzanti IUS/10 (Diritto amministrativo)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
--	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

La formazione e l'evoluzione del sistema delle tutele nei confronti della pubblica amministrazione – Il giudice amministrativo – Gli altri giudici delle controversie contro l'amministrazione – L'ambito della giurisdizione del giudice amministrativo – Le forme della giurisdizione – La competenza – Il modello processuale – I principi del giusto processo – La tipologia delle azioni proponibili – Le parti – Gli atti processuali – I presupposti e le condizioni dell'azione – Lo svolgimento del processo di primo grado – Le impugnazioni – La sospensione, l'interruzione e l'estinzione del processo – I riti compatti – I riti speciali – Il giudicato – Esecuzione ed ottemperanza – I ricorsi amministrativi – Il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

TESTI CONSIGLIATI

AA.VV., *Giustizia Amministrativa* (a cura di SCOCA F.G.), Torino, Giappichelli Editore, ultima edizione.

Calendario lezioni:

L'insegnamento è accorpato a "Diritto processuale amministrativo" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Modalità di verifica

esame finale orale.

Orario di ricevimento

Venerdì ore 12,30

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 - Corso A/L
Prof. Giuseppe Miccolis

Attività caratterizzanti IUS/15 (Procedura civile)	12 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	------------	-----------------	--

Argomenti del corso:

1.- La cognizione ordinaria.

I processi a cognizione piena ed esauriente in primo grado:

- il processo ordinario innanzi al tribunale
- il processo ordinario innanzi al giudice di pace;
- il processo del lavoro ed il suo ambito di applicazione;
- il processo di opposizione alle ingiunzioni amministrative;

L'atto introduttivo (citazione e ricorso). Gli effetti sostanziali e processuali delle domande giudiziali. La nullità. I processi introdotti con ricorso: in particolare i processi di separazione e di divorzio. La trattazione della causa. Le sezioni stralcio per lo smaltimento dell'arretrato. L'istruzione probatoria. L'individuazione dei fatti controversi: l'ammissione e la non contestazione. L'onere della prova. I poteri istruttori del giudice: ammissibilità e rilevanza dei mezzi di prova. L'esibizione dei documenti. Il procedimento per il rilascio di copie da pubblici depositari. Il sequestro di documenti. Le prove documentali: l'atto pubblico; la scrittura privata; le copie; i documenti non scritti; il documento informatico. La verifica e la querela di falso. Le prove costitutive: la prova testimoniale; la confessione; il giuramento. Gli argomenti di prova. Le prove atipiche. La conciliazione. L'estinzione. La decisione. I processi innanzi alla corte di appello quale giudice di unico grado. L'arbitrato. I procedimenti in camera di consiglio. I provvedimenti decisori. Provvedimenti definitivi e non definitivi. La cosa giudicata formale e sostanziale. L'esecuzione provvisoria e le inibitorie. L'effetto espansivo.

2.- Le impugnazioni.

Il principio dell'unità del giudizio di impugnazione.

L'appello: i provvedimenti impugnabili; i motivi; l'effetto devolutivo; i provvedimenti: la rimessione della causa al primo giudice; il procedimento: ordinario e del lavoro.

Il regolamento di competenza: i provvedimenti impugnabili; il procedimento.

La cassazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi del ricorso ordinario; il ricorso per violazione di legge; i provvedimenti; il procedimento. Il giudizio di rinvio.

La revocazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

L'opposizione di terzo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

Il reclamo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

L'impugnazione del lodo arbitrale: i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

3.- La cognizione sommaria.

Il procedimento per ingiunzione: procedimento monitorio puro e documentale; la fase sommaria; la provvisoria esecuzione; l'opposizione.

Il procedimento per la tutela del diritto al mantenimento dei minori. Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale e quello per il rispetto della parità di trattamento.

Il procedimento per convalida di licenza e di sfratto. La tutela del possesso.

4.- I provvedimenti cautelari e il procedimento uniforme.

L'ambito di applicazione: i sequestri; le denunce di nuova opera e di danno temuto; la sospensione dell'esecuzione delle deliberazioni degli enti organizzati; gli altri provvedimenti cautelari tipici; i provvedimenti d'urgenza. Il procedimento cautelare: la regola della coincidenza tra giudice della cautela e giudice del merito e le eccezioni; la domanda cautelare; l'attuazione del contraddittorio; il provvedimento; la modifica e la revoca; l'attuazione; il reclamo.

5.- L'esecuzione forzata.

I titoli esecutivi. La spedizione del titolo esecutivo. Il precetto e l'avviso di mora. Il giudice della esecuzione. Le opposizioni alla esecuzione e agli atti esecutivi. La sospensione della esecuzione. La tutela del soggetto passivo nella esecuzione esattoriale.

L'esecuzione in forma specifica: l'esecuzione per consegna e rilascio e l'esecuzione degli obblighi di fare e di disfare.

L'espropriazione forzata: il pignoramento; la vendita e l'assegnazione. La conversione del pignoramento.

L'espropriazione forzata di beni mobili. Gli istituti di vendite giudiziarie. L'esecuzione esattoriale: il d. lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

La realizzazione coattiva dei crediti garantiti da pegno e da privilegi speciali mobiliari.

L'espropriazione forzata di beni immobili. L'espropriazione delegata secondo la legge 3 agosto 1998, n. 302. L'espropriazione dei beni immobili oggetto di ipoteca a favore di banche secondo il d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

L'espropriazione forzata presso terzi. L'espropriazione forzata dei crediti. I limiti alla espropriazione dei crediti dello Stato e degli enti pubblici.

Il concorso dei creditori. L'intervento e il pignoramento successivo. La verifica della ammissibilità dell'intervento. La distribuzione della somma ricavata.

Seminari

Previa distribuzione di materiali didattici (provvedimenti giurisprudenziali e contributi dottrinali):

- Il concetto di azione
- Le questioni di giurisdizione
- La translatio iudicii
- Il sistema delle preclusioni
- Interruzione ed estinzione del processo
- I nova in appello
- Intervento dei creditori e controversie sulla distribuzione del ricavato
- Opposizione e sospensione dell'esecuzione
- Introduzione ai provvedimenti cautelari e istruzione preventiva
- Procedimenti in camera di consiglio – Separazione e divorzio

Testi consigliati per la laurea specialistica:

B. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*, Giuffrè, 2010 e AA.VV., a cura di G. Miccolis e C. Perago, *L'esecuzione forzata riformata*, Giappichelli, 2009

oppure: G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, vol. II, III, Cacucci, 2007;

oppure: F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, vol. II, III, IV, Giuffrè, 2007;

oppure: C. Mandrioli, *Diritto processuale civile*, vol. II, III, IV, Giappichelli, 2007;

oppure: A. Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Jovene, 2006.

Nota bene:

Quali che siano i testi che lo studente intende utilizzare per la preparazione dell'esame, si suggerisce di seguire l'ordine degli argomenti qual è indicato nel presente programma. Si segnala, inoltre, l'esigenza dell'aggiornamento sulla disciplina vigente, nazionale ed europea.

Calendario lezioni:

Il corso si svolgerà nel I e nel II semestre

L'insegnamento è accorpato a "Diritto processuale civile- modulo A-" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Modalità di verifica

esame finale orale.

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 - Corso M/Z
Prof.ssa Carmen Perago

Attività caratterizzanti IUS/15 (Procedura civile)	12 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	------------	-----------------	--

Argomenti del corso:

1.- La cognizione ordinaria.

I processi a cognizione piena ed esauriente in primo grado:

- il processo ordinario innanzi al tribunale
- il processo ordinario innanzi al giudice di pace;
- il processo del lavoro ed il suo ambito di applicazione;
- il processo di opposizione alle ingiunzioni amministrative;

L'atto introduttivo (citazione e ricorso). Gli effetti sostanziali e processuali delle domande giudiziali. La nullità. I processi introdotti con ricorso: in particolare i processi di separazione e di divorzio. La trattazione della causa. Le sezioni stralcio per lo smaltimento dell'arretrato. L'istruzione probatoria. L'individuazione dei fatti controversi: l'ammissione e la non contestazione. L'onere della prova. I poteri istruttori del giudice: ammissibilità e rilevanza dei mezzi di prova. L'esibizione dei documenti. Il procedimento per il rilascio di copie da pubblici depositari. Il sequestro di documenti. Le prove documentali: l'atto pubblico; la scrittura privata; le copie; i documenti non scritti; il documento informatico. La verifica e la querela di falso. Le prove costitutive: la prova testimoniale; la confessione; il giuramento. Gli argomenti di prova. Le prove atipiche. La conciliazione. L'estinzione. La decisione. I processi innanzi alle corti di appello quale giudice di unico grado. L'arbitrato. I procedimenti in camera di consiglio. I provvedimenti decisori. Provvedimenti definitivi e non definitivi. La cosa giudicata formale e sostanziale. L'esecuzione provvisoria e le inibitorie. L'effetto espansivo.

2.- Le impugnazioni.

Il principio dell'unità del giudizio di impugnazione.

L'appello: i provvedimenti impugnabili; i motivi; l'effetto devolutivo; i provvedimenti: la rimessione della causa al primo giudice; il procedimento: ordinario e del lavoro.

Il regolamento di competenza: i provvedimenti impugnabili; il procedimento.

La cassazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi del ricorso ordinario; il ricorso per violazione di legge; i provvedimenti; il procedimento. Il giudizio di rinvio.

La revocazione: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

L'opposizione di terzo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

Il reclamo: i provvedimenti impugnabili; i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

L'impugnazione del lodo arbitrale: i motivi; i provvedimenti; il procedimento.

3.- La cognizione sommaria.

Il procedimento per ingiunzione: procedimento monitorio puro e documentale; la fase sommaria; la provvisoria esecuzione; l'opposizione.

Il procedimento per la tutela del diritto al mantenimento dei minori. Il procedimento per la repressione della condotta antisindacale e quello per il rispetto della parità di trattamento.

Il procedimento per convalida di licenza e di sfratto. La tutela del possesso.

4.- I provvedimenti cautelari e il procedimento uniforme.

L'ambito di applicazione: i sequestri; le denunce di nuova opera e di danno temuto; la sospensione dell'esecuzione delle deliberazioni degli enti organizzati; gli altri provvedimenti cautelari tipici; i provvedimenti d'urgenza. Il procedimento cautelare: la regola della coincidenza tra giudice della cautela e giudice del merito e le eccezioni; la domanda cautelare; l'attuazione del contraddittorio; il provvedimento; la modifica e la revoca; l'attuazione; il reclamo.

5.- L'esecuzione forzata.

I titoli esecutivi. La spedizione del titolo esecutivo. Il precetto e l'avviso di mora. Il giudice della esecuzione. Le opposizioni alla esecuzione e agli atti esecutivi. La sospensione della esecuzione. La tutela del soggetto passivo nella esecuzione esattoriale.

L'esecuzione in forma specifica: l'esecuzione per consegna e rilascio e l'esecuzione degli obblighi di fare e di disfare.

L'espropriazione forzata: il pignoramento; la vendita e l'assegnazione. La conversione del pignoramento.

L'espropriazione forzata di beni mobili. Gli istituti di vendite giudiziarie. L'esecuzione esattoriale: il d. lgs. 26 febbraio 1999, n. 46.

La realizzazione coattiva dei crediti garantiti da pegno e da privilegi speciali mobiliari.

L'espropriazione forzata di beni immobili. L'espropriazione delegata secondo la legge 3 agosto 1998, n. 302. L'espropriazione dei beni immobili oggetto di ipoteca a favore di banche secondo il d. lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

L'espropriazione forzata presso terzi. L'espropriazione forzata dei crediti. I limiti alla espropriazione dei crediti dello Stato e degli enti pubblici.

Il concorso dei creditori. L'intervento e il pignoramento successivo. La verifica della ammissibilità dell'intervento. La distribuzione della somma ricavata.

Seminari

Previa distribuzione di materiali didattici (provvedimenti giurisprudenziali e contributi dottrinali):

- Il concetto di azione
- Le questioni di giurisdizione
- La translatio iudicii
- Il sistema delle preclusioni
- Interruzione ed estinzione del processo
- I nova in appello
- Intervento dei creditori e controversie sulla distribuzione del ricavato
- Opposizione e sospensione dell'esecuzione
- Introduzione ai provvedimenti cautelari e istruzione preventiva
- Procedimenti in camera di consiglio – Separazione e divorzio

Testi consigliati per la laurea specialistica:

B. Sassani, *Lineamenti del processo civile italiano*, Giuffrè, 2010 e AA.VV., a cura di G. Miccolis e C. Perago, *L'esecuzione forzata riformata*, Giappichelli, 2009

oppure: G. Balena, *Elementi di diritto processuale civile*, vol. II, III, Cacucci, 2007;

oppure: F.P. Luiso, *Diritto processuale civile*, vol. II, III, IV, Giuffrè, 2007;

oppure: C. Mandrioli, *Diritto processuale civile*, vol. II, III, IV, Giappichelli, 2007;

oppure: A. Proto Pisani, *Lezioni di diritto processuale civile*, Jovene, 2006.

Nota bene:

Quali che siano i testi che lo studente intende utilizzare per la preparazione dell'esame, si suggerisce di seguire l'ordine degli argomenti qual è indicato nel presente programma. Si segnala, inoltre, l'esigenza dell'aggiornamento sulla disciplina vigente, nazionale ed europea.

Calendario lezioni:

Il corso si svolgerà nel I e nel II semestre

L'insegnamento è accorpato a "Diritto processuale civile- modulo A-" - Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Modalità di verifica

esame finale orale.

DIRITTO ROMANO
Prof. Tullio Spagnuolo Vigorita

Attività di base IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
--	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

La legislazione etico-matrimoniale di Augusto e l'edificazione del Principato.

Testi suggeriti:

- 1) W. ECK, *Augusto e il suo tempo*, Il Mulino, Bologna 2000;
- 2) T. SPAGNUOLO VIGORITA, *Casta domus. Un seminario sulla legislazione matrimoniale di Augusto*, seconda ed., Jovene, Napoli 2002.

Modalità di verifica

Esame finale orale.

Calendario lezioni:

Il corso avrà durata **annuale**.

ECONOMIA POLITICA 2

Prof. Cosimo Casilli

<i>Attività affini o integrative SECS-P/01 (Economia politica)</i>	<i>8 crediti</i>	<i>corso con esame</i>	<i>Laurea specialistica in Giurisprudenza I anno</i>
--	------------------	------------------------	--

Argomenti del corso:

Globalizzazione:

- Karl Polanyi e l'economia come processo istituzionale;
- La dinamica economica;
- La globalizzazione;
- La globalizzazione in chiave moderna;
- Gli accordi di Bretton Woods;
- Le organizzazioni internazionali;
- La promessa delle istituzioni globali.

Istituzioni:

- Istituzioni e cambiamento istituzionale: aspetti introduttivi;
- Una teoria dello scambio fondata sui costi di transazione;
- Istituzioni, costi di transazione e costi di trasformazione;
- Le fasi di sviluppo dell'economia italiana nel dopoguerra;
- Alcune questioni interpretative;
- Mutati contesti e fabbisogni di politica economica;
- Varietà e performance;
- Cenni sulla recente storia economica dell'Italia;
- Casualità e path-dependance;
- I sistemi locali di produzione e la loro persistenza.

Politiche di intervento:

- Le politiche di intervento;
- Gli strumenti di incentivazione dopo il 1992;
- Finanziaria 2003 e delibere Cipe del maggio 2003;
- I patti territoriali;
 1. L'evoluzione della normativa;
- Contratti di programma;
 1. Lo strumento;
 2. Le tre fasi di sviluppo del contratto di programma;
 3. Domanda di accesso;
 4. Modalità e termini della fase istruttoria.
- I contratti d'area;
 1. I principi di base e la loro attuazione;
- Le intese istituzionali di programma:
 1. Lo strumento;
 2. I soggetti e gli obiettivi;
 3. L'oggetto dell'intesa;
 4. Durata, procedure ed articolazione;
 5. Le norme finanziarie;
 6. L'intesa istituzionale in dieci punti;

7. Le agevolazioni della legge 488/1992: tutto quello che si deve sapere sugli aggiornamenti.

Le nuove agevolazioni del Governo per le piccole e medie imprese: dalla Finanziaria 2001 alla Finanziaria 2003;

1. La Finanziaria 2001;
 2. Modifiche apportate con la finanziaria del 2003 e delibera Cipe del 28 luglio 2003;
 3. Innovazione e crescita: un binomio indissolubile;
 4. Il divario fra l'Italia e gli altri paesi europei avanzati;
 5. L'economia come processo istituzionale;
 6. La dinamica economica strutturale;
- Commento alla Relazione della Commissione Regionale sulla promozione ed il riconoscimento dei distretti produttivi.
 - Legge Regionale 3 agosto 2007 n. 23;
 - La questione fiscale: principi sul federalismo fiscale;
 1. L'incertezza delle risorse;
 2. L'attuazione del federalismo fiscale;
 3. Finanze municipali e sviluppo locale;
 4. Fiscalità: nuovi strumenti;
 5. Analisi della crisi dei mercati finanziari.

Bibliografia:

- J. STIGLITZ, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi, Torino, 2003 (capp. 1 – 2).
- C. CASILLI – N. DE LISO, *Economia, globalizzazione, umanesimo*, Manni Editore, Lecce, 2002 (capp. 2 – 3 – 8).
- Idse – C.N.R., *Trasformazioni strutturali e competitività dei sistemi locali di produzione*, F. Angeli, Milano, 2002 (pagg. 13 – 42).
- N. DE LISO – C. CASILLI, *La globalizzazione in una prospettiva tecnologico – istituzionale*, in *Economia Politica*, Volume XXII, n° 1, Aprile 2005 (pagg. 43 – 68).
- C. CASILLI (a cura di), *Lo sviluppo economico locale, politiche di programmazione e strumenti di incentivazione*, Manni Editore, Lecce, 2003 (cap. 1).

Modalità di verifica

Esame finale.

Calendario lezioni

Il corso si svolgerà nel **secondo semestre**.

FILOSOFIA GIURIDICA E SOCIALE
Prof. Claudius Messner

Attività di base IUS/20 (Filosofia del diritto)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso:

L'interesse della teoria del diritto non si dirige verso le varie conformazioni e le «realità» in cui siamo abituati a riconoscere il diritto positivo, essa intende per «diritto» una particolare forma della comunicazione sociale. L'analisi di questa forma, dei suoi presupposti, implicazioni e conseguenze, è ciò che sta al centro dell'attenzione.

In questa prospettiva, il corso si propone l'analisi di alcune descrizioni del «diritto». Al centro vi è la lettura, l'interpretazione e la discussione dei testi prescelti.

Testi consigliati:

Filosofie e teorie del diritto, 2 voll., a cura di C.Messner, Lecce, Pensa Multi Media, 2007.

Testi specifici

Saranno indicati a lezione.

Modalità di verifica

Esoneri (elaborati scritti), esame finale orale.

Calendario delle lezioni

Il corso si terrà nel **secondo semestre**.

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE ITALIANA ED EUROPEA Prof. Achille de Nitto

Attività affini o integrative IUS/21 (Diritto pubblico comparato)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso

- Corti costituzionali e forme di governo: sul ruolo “arbitrale” del giudice delle leggi nelle democrazie parlamentari
- Costituzioni scritte e non scritte, costituzioni “rigide” e “flessibili”: forme storiche di sindacato di costituzionalità
- “Onnipotenza” del legislatore e “arbitrio” dei giudici: esperienze
- Tipologie di giustizia costituzionale
- La Corte costituzionale italiana. Origini, struttura, funzioni
- I giudizi sulle leggi (ovvero della “giurisdizionalizzazione della legislazione”)
 - in via incidentale: oggetto, caratteri, svolgimento
 - in via principale: oggetto, caratteri, svolgimento
- I giudizi per conflitto di attribuzione (ovvero delle “liti” sulla competenza): oggetti, caratteri, svolgimento
- Il giudizio di ammissibilità del *referendum* abrogativo e il giudizio d’accusa al Presidente della Repubblica: cenni
- Interpretazioni costituzionali e stile argomentativo delle Corti: tipologia delle pronunce

Testi per l'esame

A. CERRI, *Corso di giustizia costituzionale*, quarta ed., Milano, Giuffrè, 2004.

E’ considerata indispensabile la conoscenza della disciplina normativa di riferimento. Per riferimenti comparativi, si può consultare M.Olivetti - T:Groppi (a cura di), *La giustizia costituzionale in Europa*, Milano, Giuffrè, 2003.

Modalità di verifica

Esame orale

INFORMATICA GIURIDICA
Prof. Giovanni Pellerino

Attività di base IUS/20 (Filosofia del diritto)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
---	-----------	-----------------	---

Argomenti del corso

1. – Definizione e ambito dell'informatica giuridica

- 1.1. Le origini della disciplina
- 1.2. Dalla giurimetria alla giuscibernetica
- 1.3. Informatica giuridica e filosofia del diritto
- 1.4. Il diritto dell'informatica

2. – I sistemi informativi

- 2.1. Tipologie di sistemi informativi
- 2.2. L'informatica giuridica documentaria
- 2.3. Le banche dati
- 2.4. Linguaggi di interrogazione di banche dati giuridiche

3. – I sistemi cognitivi

- 3.1. L'informatizzazione dei processi conoscitivi
- 3.2. I sistemi cognitivi nel diritto
- 3.3. Logica giuridica e programmazione informatica
- 3.4. Semantiche della rappresentazione

4. – L'informatizzazione della pubblica amministrazione

- 4.1. I processi di digitalizzazione delle Amministrazioni pubbliche
- 4.2. Documento informatico e protocollo informatico
- 4.3. Conservazione e accesso ai documenti informatici in possesso della P.A.
- 4.4. Strumenti di tutela dei dati personali

5. – I profili giuridici della comunicazione digitale

- 5.1. E-Learning e formazione giuridica con modalità digitali
- 5.2. La Posta elettronica certificata (PEC)
- 5.3. Il sistema Pubblico di connettività (SPC)
- 5.4. La firma digitale

6. – Il processo telematico

- 6.1. L'informatizzazione dell'attività giudiziaria
- 6.2. Il sistema informatico civile (SICI)
- 6.3. La certificazione dei difensori
- 6.4. Il fascicolo informatico
- 6.5. Comunicazioni e notificazioni

Testi d'esame:

G. TADDEI ELMI, *Corso di informatica giuridica*, Edizioni giuridiche Simone, ultima edizione;
P. PERRI, *Privacy, diritto e sicurezza informatica*, Giuffrè, 2007.

Modalità di verifica

Esercitazioni in aula

Esame finale orale

Calendario lezioni:

Il corso si svolgerà nel **secondo semestre**.

PROCEDURA PENALE - Corso A/L
Prof. Rossano Ivan Adorno

Attività caratterizzanti IUS/16 (Diritto processuale penale)	12 crediti	corso con esame orale	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	------------	--------------------------	--

Argomenti del corso:

Introduzione:

Il “giusto processo” penale.

Profili statici.

Soggetti: a) giudice; b) pubblico ministero; c) polizia giudiziaria; d) imputato; e) parti accessorie: parte civile; responsabile civile; persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria; f) persona offesa ed enti esponenziali degli interessi lesi dal reato; g) difensore.

Atti: a) disposizioni generali; b) atti e provvedimenti del giudice; c) documentazione degli atti; d) traduzione degli atti; e) notificazioni; f) termini; g) fisiologia e patologia dell'atto processuale: le specie di invalidità e la decadenza.

Prove: a) il procedimento probatorio, con particolare riferimento all'ammissione e alla valutazione della prova (artt. 190, 190 *bis* e 192 c.p.p.); b) la “circolazione” probatoria (artt. 238 e 238 *bis* c.p.p.); c) la prova dichiarativa: testimonianza, esame delle parti private e delle persone imputate in un procedimento connesso o collegato; d) perizia; e) ispezioni, perquisizioni e sequestro probatorio; f) intercettazioni di conversazioni o comunicazioni.

Misure cautelari: a) presupposti, criteri e procedimento applicativo delle misure cautelari personali; b) l'estinzione delle misure cautelari personali; c) le impugnazioni dei provvedimenti *de libertate*; d) la riparazione per l'ingiusta detenzione; e) le misure cautelari reali.

Profili dinamici.

Indagini preliminari: a) notizia di reato; b) durata delle indagini preliminari; c) attività di polizia giudiziaria e del pubblico ministero e relative garanzie difensive; d) rapporti tra pubblico ministero e polizia giudiziaria; e) rapporti tra diversi uffici del pubblico ministero; f) arresto in flagranza e fermo; g) incidente probatorio; h) indagini difensive; i) conclusione delle indagini preliminari, con particolare riferimento al procedimento di archiviazione.

Udienza preliminare: a) instaurazione; b) contraddittorio camerale; c) poteri cognitivi e decisorio del giudice; d) sistema dei fascicoli processuali.

Procedimenti speciali: a) giudizio abbreviato; b) applicazione della pena su richiesta delle parti ; c) gli altri procedimenti speciali.

Fase del giudizio: a) atti preliminari e atti introduttivi al dibattimento; b) dibattimento: l'istruzione dibattimentale, con particolare riferimento alla disciplina dell'esame e delle letture; c) nuove contestazioni; d) atti successivi al dibattimento.

Procedimenti minori: a) procedimento dinanzi al tribunale in composizione monocratica; b) procedimento dinanzi al giudice di pace; c) procedimento penale contro gli enti.

Impugnazioni: a) disposizioni generali; b) appello; c) ricorso per cassazione; d) revisione.

Il giudicato penale e i suoi effetti.

Seminari

Il contraddittorio nella formazione della prova e le sue deroghe, con particolare riferimento ai protocolli negoziali di “costruzione” della piattaforma decisoria;

Il patrocinio a spese dello Stato;

Il provvedimento abnorme: analisi del fenomeno, indagine prasseologica e rimedi processuali;

Il procedimento in camera di consiglio;

La riparazione per l'ingiusta detenzione;

Il mutamento di *status* del dichiarante;

Diritto processuale penale interno, internazionale e comparato;

Tecnica di redazione degli atti processuali;

Simulazione processuale.

All'esito del corso gli studenti frequentanti avranno la possibilità di seguire una o più udienze dibattimentali presso uffici giudiziari del distretto di Corte di Appello di Lecce.

1) Libro di testo: (Oltre al materiale che sarà distribuito durante lo svolgimento del corso)
un manuale a scelta tra:

PISANI-MOLARI-PERCHINUNNO–CORSO-DOMINIONI-GAITO-SPANGHER, *Manuale di procedura penale*, ult. ed., Monduzzi, Bologna.

CONSO-GREVI, *Compendio di procedura penale*, ult. ed., Cedam, Padova;

SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALÀ, *Diritto processuale penale*, vol. I-II, ult. ed., Giuffrè, Milano;

GAROFOLI, *Diritto processuale penale*, ult. ed., Giuffrè, Milano;

TONINI, *Manuale di procedura penale*, ult. ed., Giuffrè, Milano;

ADORNO-APRILE, *Casi e regole nella procedura penale*, Giuffrè, Milano, in corso di pubblicazione.

2) Letture di approfondimento – che saranno indicate durante il corso (anche con avviso in bacheca) – tratte da:

AA.VV., *Percorsi di procedura penale*, vol. IV, *La revisione del codice di procedura penale agli albori del ventennio (1998/2008): riforma globale e tutela della persona*, a cura di V. Perchinunno, Giuffrè, Milano, 2008.

3) un codice di Procedura penale aggiornato

Modalità di verifica

Esame finale orale

Calendario lezioni:

L'insegnamento si svolge nel I e nel II semestre.

PROCEDURA PENALE - Corso M/Z
Prof.ssa Paola Balducci

Attività caratterizzanti IUS/16 (Diritto processuale penale)	12 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza II anno
--	------------	-----------------	--

Programma del corso

1. INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE (artt. 326-437)

Disposizioni generali; notizia di reato; condizione di procedibilità; attività di iniziativa della P.G.; attività del P.M.; arresto in flagranza e fermo; investigazioni difensive; incidente probatorio; chiusura delle indagini preliminari; udienza preliminare; revoca della sentenza di non luogo a procedere.

2. PROCEDIMENTI SPECIALI (artt. 438-464)

Giudizio abbreviato; applicazione della pena su richiesta delle parti; giudizio direttissimo; giudizio immediato; procedimento per decreto.

3. GIUDIZIO (artt. 465-548)

Atti preliminari al dibattimento; dibattimento (disposizioni generali, atti introduttivi, istruzione dibattimentale, nuove contestazioni, discussione finale); sentenza (deliberazione, decisione, atti successivi alla deliberazione).

4. PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA (artt. 549-567)

Disposizione generale; citazione diretta a giudizio; procedimenti speciali; dibattimento.

5. IMPUGNAZIONI (artt. 568-647)

Disposizioni generali; appello; ricorso per cassazione; revisione.

6. ESECUZIONE (artt. 648-695)

Giudicato; esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali; giudice dell'esecuzione e magistratura di sorveglianza; casellario giudiziale; spese.

7. RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITA` STRANIERE (artt. 696-746)

Disposizioni generali; estradizione; rogatorie internazionali; effetti delle sentenze penali straniere; esecuzione all'estero di sentenze penali italiane.

8. IL PROCEDIMENTO PENALE INNANZI AL GIUDICE DI PACE (d.l.vo 28 agosto 2000, n. 274).

Soggetti, giurisdizione e competenza; indagini preliminari; citazione a giudizio; giudizio; definizioni alternative del procedimento; impugnazioni; esecuzione; norme di coordinamento e attuazione; sanzioni applicabili dal giudice di pace; disposizioni finali e transitorie.

9. IL PROCESSO A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI (d.p.r. 22 settembre 1988, n. 488)

Disposizioni generali; provvedimenti in materia di libertà personale; definizione anticipata del procedimento e giudizio; irrilevanza penale del fatto; sospensione del processo e messa alla prova; procedimento per l'applicazione delle misure di sicurezza.

* Per gli studenti frequentanti, il programma non comprende i seguenti punti: 6 (salva la parte relativa al giudicato di cui agli artt. 648-654), 7, 8 e 9.

Seminari

Approfondimento dei temi critici del processo penale anche attraverso l'analisi delle esperienze degli operatori di settore (magistrati e avvocati).

Testi consigliati

– M. PISANI, A. MOLARI, V. PERCHINUNNO, P. CORSO, O. DOMINIONI, A. GAITO, G. SPANGHER, *Manuale di procedura penale*, Monduzzi, ult. ed.

In alternativa:

– G. CONSO - V. GREVI, *Compendio di procedura penale*, Cedam, ult. ed.

– G. LOZZI, *Lezioni di procedura penale*, Giappichelli, ult. ed.

– P. TONINI, *Manuale di Procedura penale*, Giuffrè, ult. ed.

E' consigliata la consultazione di un codice di procedura aggiornato. Ad es.: Codice di procedura penale, a cura di G. Spangher, Giappichelli, ult. ed.

* Eventuali dispense distribuite nel corso delle lezioni.

Calendario lezioni:

L'insegnamento si svolge nel I e nel II semestre.

Modalità di verifica:

esame orale.

SEMINARIO LINGUISTICO – LINGUA INGLESE
Prof.ssa Daniela Cesiri

Altre attività L-LIN/12 (Lingua e traduzione - lingua inglese)	4 crediti	corso con verifica	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
--	-----------	--------------------	---

Argomenti del corso:

Il corso si propone come introduzione, tramite lezioni frontali, alle peculiarità linguistiche del discorso giuridico inglese. Particolare attenzione viene posta al lessico specialistico che caratterizza l'ambito del discorso giuridico e della complessa interazione tra testo e fattori extra-testuali (come l'analisi dell'organizzazione del sistema legale britannico), al fine di fornire agli studenti gli strumenti adeguati per il riconoscimento e la corretta analisi dell'organizzazione funzionale del discorso giuridico in lingua inglese.

Nella prima parte del corso verranno svolte delle esercitazioni pratiche con la docente che consentiranno agli studenti di consolidare le proprie conoscenze linguistiche, tenendo in considerazione in modo particolare quelle strutture grammaticali utilizzate in inglese giuridico. In un secondo momento verrà presentato il linguaggio giuridico inglese, la sua storia e le caratteristiche principali del sistema legale britannico.

Testi di studio consigliati

La preparazione del corso si baserà su testi e materiale distribuiti dalla docente.

Modalità di verifica

Gli studenti dovranno presentare un lavoro scritto in lingua inglese in cui analizzeranno dal punto di vista linguistico un testo giuridico messo a disposizione dalla docente sei giorni prima la data dell'esame. Gli studenti saranno ordinati in ordine alfabetico e divisi in gruppi in base alla lettera iniziale del proprio cognome. Ad ogni gruppo verrà assegnato un testo diverso da analizzare. L'analisi scritta del testo dovrà essere svolta in inglese e non dovrà superare le 1000 (mille) parole. Il lavoro scritto dovrà essere consegnato alla stessa docente in sede d'esame. L'idoneità verrà conseguita se il lavoro presentato sarà giudicato sufficiente. Gli studenti che presenteranno un'analisi non sufficiente, al fine di ottenere l'idoneità, integreranno l'analisi scritta con un breve colloquio orale con la docente da svolgere contestualmente alla presentazione del lavoro scritto.

Recapito della docente: e-mail: daniela.cesiri@unisalento.it.

Ricevimento della docente: prima e dopo ogni lezione (eventuali modifiche verranno comunicate tempestivamente tramite il sito di Facoltà).

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO

Prof. Luigi Nuzzo

Attività di base IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno)	8 crediti	corso con esame	Laurea Specialistica in Giurisprudenza I anno
--	--------------	--------------------	--

Argomenti del corso:

Lineamenti di storia del diritto internazionale

1. 1492: Nuovo mondo vecchi diritti;
2. *Ius gentium* o *ius inter gentes*: la seconda scolastica e il diritto internazionale;
3. Dalla guerra giusta al nemico giusto;
4. La libertà dei mari;
5. Westphalia 1648;
6. Diplomazia e razionalismo giuridico;
7. Ideologia liberale e scienza del diritto internazionale;
8. Colonialismo, civiltà e scienza giuridica;
9. Giurisprudenza consolare e regime delle capitolazioni;
10. Pace, neutralità, guerra;
11. Il caso dell'*Alabama*;
12. La nazione prima dello stato: Mancini e la scuola italiana di diritto internazionale;
13. Dalla nazione allo stato: la costruzione del paradigma statocentrico;
14. La dottrina giuspositivista del diritto internazionale: da Triepel ad Anzilotti;
15. La società delle nazioni;
16. La dottrina del diritto internazionale nel XX secolo: Kelsen, Schmitt, Romano

Testi consigliati

frequentanti:

Carl Schmitt, *Il nomos della terra nel diritto internazionale dello ius publicum europaeum*, Milano, Adelphi, 1984;

non frequentanti:

Carl Schmitt, *Il nomos della terra nel diritto internazionale dello ius publicum europaeum*, Milano, Adelphi, 1984;

Luigi Nuzzo, *Il lato oscuro del diritto internazionale. Scienza giuridica e colonialismo tra Otto e Novecento*, Giappichelli, 2010.

Calendario delle lezioni:

Il corso sarà svolto nel **primo semestre**.

Modalità di verifica

Esame orale